

Al Sasso di Monte con il Cai

Pubblicato: Martedì 10 Aprile 2012



Domenica 15 aprile la Sezione CAI Luino propone una escursione nelle Prealpi Lombarde nel gruppo del Camughè il Sasso di Monte 1262 m.

Gagliarda piramide di lavorato calcare, il Sasso di Monte domina a W la conca di Dasio, fronteggiando l'altrettanto splendido Pizzo Ravò (1289). Le possenti pareti, gli arditi spigoli, le linee filanti che danno luce alla sua bellezza, lo rendono al contempo inaccessibile da ogni lato tranne che da W, dove passa l'itinerario di salita proposto. Gioiello tra i gioielli racchiusi nel prezioso scrigno della meravigliosa Valsolda, scoprirlo è un'emozione. Ambiente selvaggio, pareti dirupate e creste frastagliate disegnano un mondo inaspettatamente affascinante che d'incanto rapisce l'animo. Piccole quote per grandi emozioni. L'escursione è accompagnata da Oliviero Bellinzani.

Descrizione della salita

Dal parcheggio si attraversa verso monte il centro di Dasio, lasciando a destra il sentiero n° 3 e proseguendo lungo il n° 5 per l'Alpe Mapel (1145). Usciti dal paese, dopo un primo tratto piuttosto ripido, si procede con blanda pendenza verso ENE, superando una baita sovrastata da un'alta parete che si rimonta sulla destra (SW) con erta salita. Giunti al culmine, si riprende verso ENE passando sotto la dirupata parete E del Sasso di Monte e arrivando nel solco vallivo dove scorre il torrente. Lo si segue, attraversandolo un paio di volte, sino ad incontrare un bivio dove si abbandona il sentiero principale per seguire la diramazione di sinistra, che a mezzacosta conduce nel vallone a N del Sasso di Monte. Su traccia segnalata discontinua lo si risale interamente avendo a sinistra il magnifico spigolo E che termina in cima, arrivando infine alla Forcola, aperta tra l'anticima W del Sasso di Monte a sinistra e le Cime di Noga (1517) a destra. Seguendo la cresta, si risale un tratto impervio che porta ad una spaccatura, oltre la quale la traccia procede pianeggiante portando sull'erbosio versante W. Di nuovo in ripida salita, si compie un diagonale a sinistra tra erba e roccette, aggirando così l'anticima e scollinando sul lato S per giungere infine al colletto che separa l'anticima dalla vetta. Da questo con alcuni facili passi su roccia e un ultimo tratto su traccia, o direttamente per il filo di cresta (II), si raggiunge la croce affacciata sul vuoto.

Note tecniche – Dislivello di salita: 700 m – Tempo di salita: 2,30 h – Tempo totale: 4,00 h -Difficoltà: EE – F

Programma

Ore 7.30 appuntamento presso il posteggio a lago di Via Dante inizio via al Lido e proseguimento con mezzi propri per Dasio

Documento valido per l'espatrio

Abbigliamento e calzature adeguate

Pranzo al sacco

Gita gratuita con condivisione spese auto

Assicurazione: i soci CAI in regola con il tesseramento 2012 sono coperti da assicurazione individuale infortuni mentre i non soci devono eventualmente provvedere in modalità autonoma oppure aderire alla formula proposta dalla sezione CAI al costo di 5,00 € per la sola giornata dell'escursione.

Informazioni e adesioni presso la sede CAI Luino tel 0332 511101; e-mail cailuino@cailuino.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it